



Federazione Regionale USB Campania

LSU 20 MAGGIO MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA

20 ANNI DI PRECARIATO . E' ORA DI DIRE BASTA!



Napoli, 22/04/2016

20 ANNI DALL'AVVIO DELLE LEGGI ISTITUTIVE LSU –nel 1996 si aprirono le porte delle pubbliche amministrazioni ai disoccupati per progetti LSU con 170 mila lavoratori impegnati. Si inaugurò la nuova fase sperimentale nel lavoro pubblico con una enorme riduzione della spesa statale. Si introdusse una nuova forma di precariato nella pubblica amministrazione con abbattimento dei costi di personale e azzeramento dei contributi per la pensione, quantificabili per la spesa pubblica in un risparmio di qualche miliardo di euro tra lavoro sottopagato e minori tutele previdenziali, a danno degli inconsapevoli nuovi precari, legittimi aspiranti a lavoro e diritti, ancora oggi negati.

20 ANNI DI PRECARIATO –negli enti pubblici il lavoro Isu è assolutamente strutturato negli organici e nei servizi pubblici e il precariato nero di Stato costituito da LSU/LPU/ASU garantisce servizi pubblici al pari dei dipendenti , ma senza essere contrattualizzato.

20 ANNI DI CONTRIBUTI INESISTENTI – i contributi figurativi per i periodi lavorati in Isu

riconosciuti automaticamente dall'Inps, non hanno alcun valore per la misura della pensione che si dovrebbe percepire, forse, a 70 anni. Addirittura i lpu pagati direttamente dalle Regioni non maturano neppure i figurativi. Una prospettiva di totale precarietà del futuro che non si può e non si deve più tollerare e che penalizza tutti coloro che sono passati per le forche caudine LSU.

20 MILA FIRME per la petizione Contributi LSU- questo è il consenso sulla iniziativa di USB che vogliamo consegnare all'INPS.

20 ANNI DI LOTTE – hanno prodotto migliaia di assunzioni nel parastato, nei ministeri, negli enti locali, grazie alle innumerevoli iniziative di RdB e USB, altre nel settore delle pulizie della scuola, dove sono vive le lotte per chiedere lavoro pieno e stop agli appalti di pulizia delle scuole. Ad oggi la gran parte dei contratti degli assunti, anche negli enti locali sono part time con corrispondente riduzione del montante contributivo che allunga i tempi per i requisiti e accorcia l'importo della pensione, sempre meno dignitosa.

20 MILA precari pubblici LSU - sono ancora in condizioni di precarietà reddituale ben sotto la soglia di povertà, pur lavorando, sottoposti al ricatto di proroghe, con ricorrenti ritardi di pagamento e con la finestra sempre chiusa per l'assunzione, visto il blocco negli enti locali, la riduzione delle piante organiche, l'abolizione di enti, la privatizzazione dei servizi pubblici.

- CONTRIBUTI VERI PER LA PENSIONE e ISTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO PREVIDENZIALE TRA MINISTERO DEL LAVORO E INPS

- PROGRAMMAZIONE DI UN PIANO NAZIONALE PER OCCUPAZIONE NEGLI ENTI PUBBLICI E NELLE SCUOLE, CON INTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI .

20 MAGGIO Manifestazione Nazionale a ROMA

